



COMUNE DI MARANO VICENTINO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 79

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di **agosto** nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente con lettera di invito fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del SINDACO dr.ssa MORO PIERA, e con l'assistenza del Segretario Comunale dr.ssa SALAMINO MARIA GRAZIA.

Al momento della trattazione del sotto riportato punto all'ordine del giorno risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

MORO PIERA	P	SARTORE PAOLO	P
GUZZONATO MARCO	P	TURCATO DOMENICO	P
CENTOMO ANTONIO	P	PRETTO ERIK UMBERTO	P
SCOLARO ELENA	P	PEDRONI DAVIDE	A
SBALCHIERO MARIA PAOLA	A	SARTORE BORTOLINO	P
CORNOLO' MARTINA	P		

E i Sigg. Assessori Esterni:

PERON ALESSANDRO	P
REGHELLIN GIUSEPPE	P
LUCA FRANCESCO	P

Presenti n. 9 Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

OGGETTO

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONS. SARTORE BORTOLINO DEL GRUPPO POLITICO DI "PROGETTO PER MARANO", AVENTE AD OGGETTO: "CHIARIMENTI CAVA VIANELLE".

Preliminarmente il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, passa la parola al Cons. Sartore Bortolino del Gruppo politico "Progetto per Marano", per la lettura dell'interpellanza da lui presentata, che viene allegata sub "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto: "Chiarimenti Cava Vianelle", n. di prot. 8866 del 26.07.2012.

Di seguito il Sindaco passa la parola all'Ass. Luca il quale risponde alla prima domanda posta con l'interpellanza dicendo che se c'è qualcuno che ha omesso la lettera, questo lui non lo sa e precisa che la lettera è stata protocollata il 30 Aprile 2012. Evidenzia che ci sono stati tempi morti perché ci sono state le elezioni e la prima seduta della nuova Giunta Comunale è stata convocata il 21 Maggio. Però tiene a precisare che appena sono stati eletti hanno subito provveduto ad informarsi presso la Regione. Poi è stata fatta una ricerca della lettera al protocollo, ma purtroppo il sistema di protocollazione della PEC non ha dato nessun risultato e così è stata fatta una ricerca negli uffici interessati e a fine Maggio siamo riusciti a rintracciarla. Questo naturalmente ha inciso sulla tempistica del ricorso al TAR piuttosto che al Capo dello Stato. Rileva che se c'è stata omissione è stata nell'anno 2008 e non nel 2012. Fa una breve cronistoria di quanto è stato fatto finora: sono stati da subito coinvolti i Comuni a Sud di Marano, soprattutto i Comuni capoluogo, Vicenza e Padova. Sono stati tenuti alcuni incontri ed è stata convocata una conferenza stampa con il Sindaco Zanonato, il Sindaco Variati e altri Sindaci. Informa che i Sindaci interessati ci hanno inviato ognuno una lettera firmata a sostegno dell'Amministrazione di Marano e di Thiene, e reputa questo un segnale di interesse e politico importante. Inoltre informa che il Centro Idrico di Novoledo ci ha assicurato il suo sostegno con un contributo economico, al momento non ancora quantificato. Sottolinea che il contributo è stato proposto da loro senza che fosse chiesto. Era intenzione richiederlo, ma loro si sono proposti per primi e questo è significativo di una volontà ben definita.

Il Sindaco: aggiorna il Consiglio Comunale sui tempi di deposito della perizia e di deposito del ricorso al Capo dello Stato, informando che verranno allegate anche tutte le lettere di adesione dei Sindaci. Ricorda la visita presso il nostro Comune dell'Europarlamentare Zannoni che si è fatto carico di proporre anche un'interpellanza a livello europeo.

Il Cons. Sartori B.: ripropone la questione dell'omissione della lettera ricordando quanto detto dall'Ass. Luca, e cioè che era più importante quella dell'anno 2008 rispetto a quella dell'anno 2012. Si sente particolarmente in causa per il 2012 in quanto la questione è stata sollevata fortemente parecchie volte in campagna elettorale, con pagine intere sul Giornale di Vicenza.

Questa cosa lo ha un po' infastidito e la conserverà in un cassetto per vedere gli sviluppi che ci saranno. Crede che la questione Vianelle, come altre ancora, si protrarrà nei prossimi cinque anni.

Il Sindaco: comunica che ha chiesto all'ARPAV di fare i controlli su tutte le cave esistenti sul nostro territorio.

Il Cons. Pretto: ribadisce che il suo gruppo è contrario allo sversamento di materiali che non siano rifiuti inerti, pertanto se ci sarà necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di aver un loro contributo, faranno tutto il possibile per adoperarsi in questo senso. Nota che nella interpellanza e nella discussione è stato usato e calcolato il termine di omissione. Ricorda, che dal momento che queste decisioni sono state prese a livello provinciale, negli ultimi cinque anni, il Cons. Sartore B. era anche Consigliere Provinciale e crede, se non erra, che ricoprisse anche il ruolo di Capogruppo. Considerato ciò pensa che il Cons. Sartore B. doveva essere a conoscenza delle delibere e delle determinate che venivano approvate a livello provinciale e, quindi, se queste ipotesi sono corrette, si chiede come mai non sono mai state date da parte sua comunicazioni al Comune.

Il Cons. Sartore B.: fa notare al Cons. Pretto che, se l'Assessore Comunale ha avuto difficoltà a trovare in Comune la lettera arrivata dalla Provincia in via informatica: a maggior ragione sulle centinaia e migliaia di PEC che arrivano in Provincia. Se in Consiglio Comunale fosse passata la questione prima che decadesse la Provincia, non crede il Consigliere Pretto che avrebbe personalmente sollevato la questione in Consiglio Provinciale, viste tutte le battaglie che ha intrapreso, anche di natura ambientale? E il fatto che l'Assessore Comunale abbia avuto difficoltà a rintracciare la lettera della Provincia, la dice lunga, sulla possibilità che aveva un Cons. Provinciale di minoranza, unico tra l'altro, con l'onere e l'onore di partecipare a tutte le Commissioni. Sostiene che queste notizie non fanno parte della politica di un Cons. di Minoranza nel modo più assoluto. Anzi spiega che il Cons. di Minoranza cerca di capire quello che avviene piuttosto attraverso la stampa e quant'altro per informarsi e presentare poi Interpellanze e Interrogazioni. Detto ciò precisa che si è sempre reso disponibile e molti sono stati gli aiuti, che ha apportato in Consiglio Comunale proprio perché presente in Consiglio Provinciale, e ribadisce che si sarebbe sicuramente attivato.

Il Cons. Centomo: risponde al Cons. Pretto pensando che non serva una raccomandata scritta per dire che c'è bisogno anche del loro gruppo. Crede che ognuno nel proprio ruolo politico con le proprie conoscenze può muovere le acque se interessato. Personalmente ritiene sterile la discussione fra il Cons. Pretto e il Cons. Sartore B.. Ritiene che si debba difendere il nostro territorio e dare tutti assieme il nostro contributo per le future generazioni.

Il Sindaco: aggiunge che in questi giorni hanno incontrato vari parlamentari e personalmente ha sentito i Dirigenti ARPAV i quali evidenziano che il problema è anche normativo.

Richiama la proposta di legge indicata da ARPAV e chiede alle minoranze di attivare i propri rappresentanti, per farsi portavoce di un disegno di legge che impedisca la realizzazione di discariche in prossimità di falde acquifere.

Il Cons. Pretto: conferma tutto il loro appoggio per collaborare in modo costruttivo con tutte quelle azioni utili alla salvaguardia di un bene che appartiene a tutta la collettività, non soltanto di oggi ma anche a quelle di domani. Assicura che cercheranno anche di attivarsi attraverso altri canali a loro disposizione. Certo questo stride, se l'indirizzo che si vuole seguire è quello contenuto nell'interpellanza, e da qui è partita la sua riflessione. Pensa invece che si debba parlare di progetti e di iniziative e non di andare a controllare quali possano essere state le omissioni.

L'Ass. Luca: aggiunge che è d'accordo sul fatto che bisogna guardare al futuro e non al passato, però pensa che il passato condizioni il presente e quindi anche il futuro. Asserisce che non può sapere se quando il Cons. Sartore era in Provincia fosse a conoscenza di queste cose. Conferma la sua difficoltà avuta nel cercare un documento e quindi sa anche come funzionano certe dinamiche, soprattutto quando si fa parte di un gruppo di minoranza in un Ente comunque grande com'è la Provincia. Sa però che il Comune di Marano era rappresentato dall'Assessore all'Ambiente, Mendo Roberto, che nel 11 Settembre 2008 ha partecipato alle riunioni della Commissione Tecnica Provinciale per l'ambiente dove appunto è stato dato il parere tecnico positivo al progetto di adeguamento della discarica con tutti i codici di rifiuti da conferire. Quindi questo ha poi influito negli anni successivi, nel senso che dal 2008 al 2010 si è lavorato per permettere in quel sito lo sversamento dei 48 codici che poi sono diventati 63 nell'anno 2012. Sa che non se ne è mai parlato in Consiglio Comunale altrimenti il problema sarebbe stato evidenziato. Conclude dicendo che, omissione o no, c'è chi sapeva, e forse se l'è tenuto per sé.

Il Cons. Centomo: considera positiva la nascita nel nostro Paese del Movimento Salvaguardia dell'Ambiente. Da quello che ha potuto sapere è che la partecipazione è ampia e di persone di estrazioni diverse. Ritiene che questo sia un segnale di cambiamento nel nostro Paese. Invita tutte le forze politiche a sostenere questo passaggio e questo cambiamento culturale e affrontare questo tema importante per tutte le generazioni future.

Il Cons. Sartore B.: dichiara che si è sentito preso in giro durante la campagna elettorale. Ricorda che quanto riferito è perché è stato interpellato durante la campagna elettorale in cui una componente politica faceva terrorismo politico, perché sostanzialmente avevano detto che in cava Vianelle c'era la possibilità che ci fosse una discarica di rifiuti solidi urbani. La risposta data era proprio frutto del suo percorso fatto in Provincia di Vicenza, perché appunto in Provincia si è molto discusso per la discarica di Vancimuglio. C'era una direttiva Europea che diceva che non ci devono essere più cave a cielo aperto. Proprio per le notizie che aveva raccolto in quel momento, aveva portato qualcosa di utile. Sottolinea ancora che se avesse saputo qualcosa della questione sulla discarica Vianelle si sarebbe sicuramente attivato.

Allegato : sub "A"

Il Presidente
F.to MORO PIERA

Il Segretario Comunale
F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li 24-08-2012

Il Segretario Comunale
F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Marano Vicentino, li _____

Il Funzionario Incaricato